

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "SPORTELLLO S.O.S. GIUSTIZIA", IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del... ,

e

Il Comune di Bologna, rappresentato dall'Assessore a "Sicurezza, Legalità, Giovani e Servizi Demografici" , Nadia Monti;

Vista la Legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 e ss.mm. recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ed, in particolare, il Titolo II "Interventi di prevenzione primaria e secondaria";

Richiamato in particolare:

- l'art. 3 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio." e al comma 1 bis che "Per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1, la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

-il Comune di Bologna, attraverso il progetto "Sportello S.O.S Giustizia" persegue l'obiettivo generale di consolidare, implementare e dare continuità all'attività dell'esperienza dello Sportello S.O.S. Giustizia - Sportello di Ascolto e Accompagnamento, attivato sul territorio cittadino, sviluppando attività di formazione-informazione e di sensibilizzazione anche con un percorso formativo specifico sui temi della legalità che si inserisca all'interno delle diverse azioni previste dallo sportello stesso.

Preso atto che l'Assessore a "Affari Istituzionali, Servizi Demografici, Turismo, Attività Produttive, Commercio e Legalità", del Comune di Bologna, Nadia Monti, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 30/09/2013 al n. PG 2013.0237890, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Sportello S.O.S Giustizia";

Il presente progetto rafforza ed integra le attività previste dal progetto denominato "Centro di iniziativa sulla Legalità" oggetto dell'Accordo stipulato il 16 gennaio 2012;

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bologna e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Bologna, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Sportello S.O.S Giustizia".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano e che vedranno il coinvolgimento di soggetti interni (Area Affari Istituzionali e Quartieri - Promozione della Cultura della Legalità) e di soggetti esterni (Associazione Libera - Coordinamento di Bologna, Libera Radio - Voli Group):

- prosecuzione dell'attività dello "Sportello S.O.S. Giustizia - Sportello di Ascolto e Accompagnamento" attivato in collaborazione con l'associazione "LIBERA - NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE" con la finalità di offrire primo ascolto e informazioni ai soggetti in condizioni di particolare disagio presumibilmente dovute a situazioni di oppressione criminale, fornendo anche assistenza tecnica e primo orientamento - e implementazione dell'attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche trattate;

- sviluppo delle attività di formazione-informazione e sensibilizzazione creando anche un percorso laboratoriale, inserito all'interno delle azioni previste dallo Sportello, strutturato con un gruppo di aggregazione giovanile e denominato "Officina per la legalità", che preveda una formazione specifica sull'utilizzo di linguaggi multimediali o l'organizzazione di incontri tematici sulla legalità o visite ai beni confiscati o la produzione di un cortometraggio realizzato dai ragazzi coinvolti o di trasmissioni radiofoniche in diretta o format audio.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

Attività dello Sportello S.O.S. Giustizia - Sportello di Ascolto e Accompagnamento: prosecuzione attività; attività di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, formazione	€. 15.000,00
Totale spese correnti	€. 15.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Bologna un contributo complessivo di €. 6.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 15.000,00.

Il Comune di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Sportello S.O.S. Giustizia", così come descritto nella documentazione presentata.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente nel dott. Gian Luca Albertazzi per la Regione Emilia Romagna e nel Dr. Gianluigi Chiera, per il Comune di Bologna, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Bologna, pari all'importo complessivo di €. 6.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- la prima tranche di pagamento, pari a €. 3.000,00 e corrispondente alla somma del 50% del contributo a sottoscrizione dell'Accordo, e a presentazione da parte del

Comune di Bologna della comunicazione relativa all'avvio del progetto;

- la seconda tranche di pagamento, pari a €. 3.000,00, corrispondente alla somma del 50% del contributo a presentazione della documentazione da parte del Comune di Bologna della rendicontazione delle spese sostenute e a presentazione delle relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di adozione della delibera di Giunta regionale n... del..... e dovrà essere attuato e rendicontato entro diciotto mesi dalla sottoscrizione dello stesso.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione
Emilia-Romagna
Il VicePresidente

Per il Comune di Bologna
L'Assessore

Bologna,